



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0439/U del 22/01/2018

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)

N. 3 DEL 22/01/2018

OGGETTO:	Decreto Commissariale n. 2 del 19 gennaio 2018. Rettifica per mero refuso.
-----------------	--

L’anno duemiladiciotto, addì ventidue del mese di gennaio alle ore 12:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;

Vista, altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

Dato atto che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;

Viste le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:

- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
- n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
- n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;

Visto l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi*



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato il Decreto Commissariale n. 1/2016 con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Vista, altresì, l’Ordinanza Commissariale (di seguito O.C.) n. 2 del 27.10.2016, con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 e la Regione Basilicata per la realizzazione di attività tecnico-amministrative – funzionali al corretto espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati – mediante il coinvolgimento di personale qualificato alle dipendenze dell’Amministrazione regionale;

Dato atto, più nello specifico, che il personale di cui trattasi è stato individuato ai sensi dell’art. 2.3. della predetta Convenzione, sottoscritta in data 21 dicembre 2016 e successivamente modificata in data 25 maggio 2017 ai sensi del comma 4 del succitato art. 2.;

Richiamate le disposizioni di cui all’art. 73, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché di cui D.M. 2 dicembre 2016, in virtù delle quali ciascun bando dovrà *essere pubblicato per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggior diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti*;

Visto il proprio Decreto Commissariale n. 45/2017, con il quale si è provveduto:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- ad approvare la proposta di affidamento del servizio di pubblicazione estratti bandi di gara a mezzo stampa, trasmessa dal RUP con nota Prot. n. 0349/E del 14.12. 2017;
- ad affidare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il servizio *de quo* ad AGEBAS S.r.l., sede in Via della Tecnica, 18 – 85100 – Potenza, p.iva 01725060766, per un importo complessivo di Euro 3.120,00 oltre IVA (Euro 1.040,00 per singola procedura) ed in relazione agli interventi commissariati *Cod. ID 33718-CB 0908* Matera Pantano (CUP: I16D12000040001), *Cod. ID 33715-CB 0907* Matera Sarra (CUP: I16D12000030001); *Cod. ID 33719-CB 0909* Matera Lamione (CUP: I16D12000050001);

Rilevato in particolare che, in relazione ai bandi di gara riguardanti i n. 3 menzionati interventi commissariati, la pubblicazione avverrà su “Il Mattino”, quale quotidiano nazionale, e su “La Nuova del Sud”, quale quotidiano locale;

Verificata l’effettiva pubblicazione dell’estratto del bando riguardante l’intervento *Cod. ID 33718-CB 0908* Matera Pantano (CUP: I16D12000040001), la cui procedura di gara è stata indetta ex D.C. n. 44/2015, nell’ambito dei quotidiani “Il Mattino” e “La Nuova del Sud”, avvenuta rispettivamente il 22.12.2017 ed il 23.12.2017;

Considerato, a tal ultimo riguardo, che AGEBAS S.r.l. ha opportunamente informato questa stazione appaltante – con comunicazione a mezzo *e-mail* – circa le inserzioni *de quibus*, inviando opportunamente i rispettivi giustificativi di pubblicazione;

Vista la fattura elettronica (*TD01*) n. 157/PA del 31 dicembre 2017 – trasmessa a mezzo *pec* ed acclarata al Prot. n. 0432 del 17 gennaio 2018 – emessa da AGEBAS S.r.l., sede in Via della Tecnica, 18 – 85100 – Potenza, p.iva 01725060766, per l’importo complessivo di Euro come di seguito precisato:

- Euro 1.040,00 quale totale imponibile;
- Euro 228,80 quale totale imposta IVA al 22%;

Dato atto, altresì, in virtù della prefata legge n. 136/2010, che il codice che identifica il servizio di che trattasi è il seguente: Z8E2155A27;

Visto, pertanto, il proprio Decreto Commissariale n. 2 del 19 gennaio 2018, con il quale si è provveduto, mediante ricorso al meccanismo dello *split payment*, alla liquidazione della su richiamata fattura elettronica per l’importo complessivo di Euro 1.268,80 ed a titolo di corrispettivo per il servizio prestato da AGEBAS S.r.l. per la pubblicazione sui quotidiani “Il Mattino” (in data 22.12.2017) e “La Nuova del Sud” (in data 23.12.2017) dell’estratto del bando di gara riguardante l’intervento commissariato *Cod. ID33718-CB0908* Matera Pantano (CUP: I16D12000040001);

Riscontrato che, nel dispositivo del predetto Decreto Commissariale n. 2/2018, è stata indicata per mero refuso – al relativo *punto n. 4*) – la somma complessiva (Euro 1.268,80) della fattura



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

elettronica (TD01) n. 157/PA del 31 dicembre 2017 e non quella corrispondente al totale imponibile (pari, come precisato *al punto n. 1*) dello stesso dispositivo, ad Euro 1.040,00) da liquidare effettivamente al percettore AGEBAS S.r.l., sede in Via della Tecnica, 18 – 85100 – Potenza, p.iva 01725060766;

Ritenuto pertanto necessario di provvedere alla rettifica del refuso come sopra descritto, confermando in ogni altra sua parte il proprio Decreto Commissariale n. 2 del 19 gennaio 2018;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rettificare il proprio Decreto Commissariale n. 2/2018 limitatamente al *punto n. 4*) del dispositivo in cui è stata, per mero refuso, indicata la somma di Euro 1.268,80, sostituendola opportunamente con l’importo di Euro 1.040,00.
3. Di confermare in ogni altra sua parte il proprio Decreto Commissariale n. 2 del 19 gennaio 2018.
4. Di trasmettere il presente provvedimento al RUP Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
5. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it) e per estratto sul Bollettino Ufficio della Regione Basilicata.

Potenza, lì 22/01/2018

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

